



Comune di
Foiano della Chiana



NIDO D'INFANZIA COMUNALE

“GIROTONDO”

CARTA DEI SERVIZI

(Approvata con Determinazione n. 1126 del 13.10.2025)

INDICE

ART. 1 PREMESSA	P. 4
ART. 2 FONTI DI RIFERIMENTO NORMATIVO	P. 5
ART. 3 IL NIDO D'INFANZIA COMUNALE GIROTONDO	P. 6
ART. 4 CALENDARIO DI APERTURA E ORARIO DI FUNZIONAMENTO	P. 7
ART. 5 LA GIORNATA AL NIDO	P. 8
ART. 6 IL PERSONALE DEL SERVIZIO	P. 9
ART. 7 COSTI, TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO	P. 10
ART. 8 LA PROGETTUALITÀ PEDAGOGICA ED EDUCATIVA	P. 11
ART. 9 ELEMENTI QUALITATIVI DEL NIDO	P. 13
Art. 10 VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E GRADIMENTO DELLE FAMIGLIE	P. 14
ART. 11 SEGNALAZIONI, OSSERVAZIONI E RECLAMI	P. 14

PRESENTAZIONE

La presente Carta dei Servizi nasce come strumento di trasparenza e dialogo con le famiglie, con l'obiettivo primario di qualificare l'offerta educativa del nostro territorio, all'insegna della condivisione e della partecipazione.

La Carta dei Servizi si propone come strumento volto ad illustrare le finalità, le caratteristiche, le modalità organizzative e di erogazione dei servizi educativi 0-3, per promuovere, in modo importante e diffuso, la cultura dell'infanzia.

È inoltre un documento di verifica che permette alle famiglie di valutare gli impegni presi dall'Amministrazione sulla qualità dei servizi in un'ottica di miglioramento e crescita continua.

Nella Carta sono evidenziati principi e regole a cui l'ente si ispira nel sostegno alle politiche per l'infanzia, in coerenza con le normative attualmente vigenti.

Il Comune di Foiano della Chiana, per precisa scelta, ha deciso di investire ancor più risorse e progettualità per implementare i servizi educativi e dotarli della migliore organizzazione possibile, nella convinzione che la fascia di età 0-3, certamente la più delicata e sensibile, meriti un'attenzione fondamentale.

Per bambini e bambine il Nido d'infanzia rappresenta il primo ingresso in comunità, e al tempo stesso il primo distacco dai propri genitori: qui cominciano la strada che li porterà, citando Maria Montessori, a fare da soli.

Nel ringraziare tutti coloro che quotidianamente si impegnano nei servizi per la prima infanzia, l'Amministrazione mantiene ferma la propria volontà nel sostenerli, facendosi parte essa stessa di questa comunità educativa.

Il Sindaco

Jacopo Franci

1. PREMESSA

La Carta dei Servizi si propone di far conoscere, nel modo più completo e diffuso, i servizi educativi per la fascia 0-3, all'insegna dell'efficienza e della qualità.

In coerenza con le normative di riferimento vigenti, e in linea con le disposizioni del Comune di Foiano della Chiana, la Carta illustra i principi, le regole e le modalità di intervento educativo che caratterizzano i servizi 0-3, individuandone gli elementi fondamentali, a garanzia dei diritti di bambini e bambine, dei genitori e degli operatori.

La Carta è altresì un documento attraverso il quale le famiglie possono valutare e verificare la qualità dei servizi offerti, nella consapevolezza di far parte anch'esse, insieme al Comune e al soggetto gestore, di quel patto ormai noto e conosciuto come "alleanza educativa".

Solo la realizzazione di un'unica comunità educante può garantire la trasparenza del servizio erogato, attraverso l'informazione e la partecipazione, e assicurare la reciproca e leale collaborazione tra il Comune, il gestore del servizio ed i cittadini/utenti.

I valori e principi fondamentali cui la presente Carta si ispira, sono qui di seguito esplicitati:

- Uguaglianza e imparzialità: nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio per motivi inerenti genere, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, pur tenendo presenti le peculiarità delle diverse situazioni familiari al fine di offrire soluzioni flessibili e funzionali al loro benessere;
- Regolarità del servizio: il personale del servizio svolge la propria attività secondo criteri di obiettività e neutralità, garantendo comportamenti di equità e di imparzialità verso gli utenti;
- Accoglienza: l'ambientamento dei bambini e delle bambine e la loro integrazione prevede il coinvolgimento delle famiglie nel contesto educativo e sociale;
- Partecipazione e trasparenza: il Comune di Foiano della Chiana, il personale educativo e le famiglie sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della Carta;
- Formazione permanente: l'aggiornamento e la formazione si configurano quali strumenti necessari per poter rispondere al meglio alle esigenze educative di bambini e bambine e delle loro famiglie;
- Corresponsabilità: il gruppo educatore opera in stretta collaborazione con le famiglie, secondo il principio dell'alleanza educativa;
- Qualità: obiettivo primario del servizio è il progressivo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle proposte offerte ai frequentanti e alle loro famiglie;
- Tutela dei dati personali: il trattamento dei dati personali dei bambini e delle bambine avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in particolare foto e filmati che li ritraggono potranno essere utilizzati, solo previa autorizzazione dei genitori, nell'ambito esclusivo di iniziative ricondotte al progetto educativo.

2. FONTI DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il Nido d'infanzia è un servizio educativo d'interesse pubblico che consente l'affidamento quotidiano e continuativo di bambini e bambine a operatori qualificati; promuove, in stretto raccordo con le famiglie, un progetto educativo orientato a sostenere il benessere secondo i ritmi e gli stili individuali di crescita e di sviluppo; ispira la propria funzione al pieno rispetto dei diritti previsti dalle fonti normative internazionali, nazionali e regionali per l'infanzia.

I principali riferimenti normativi della presente Carta sono:

- ▶ la Costituzione italiana;
- ▶ lo Statuto del Comune di Foiano della Chiana;
- ▶ la Legge n. 176/1991 “Ratifica ed esecuzione della convenzione ONU sui diritti del fanciullo, New York il 20 novembre 1989”;
- ▶ la Legge n. 104/1992 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- ▶ la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”;
- ▶ la Legge n. 285/1997 “Disposizione per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia”;
- ▶ il D. Lgs. 286/1999 “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche”;
- ▶ la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- ▶ la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- ▶ il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- ▶ la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica 24 marzo 2004 “Rilevazione della qualità percepita dai cittadini”;
- ▶ il D. Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- ▶ il Regolamento Regionale 41/R/2013 di attuazione dell’articolo 4bis della Legge Regionale n. 32/2002 in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- ▶ L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Un programma d’azione, sottoscritto dai Paesi membri dell’ONU, che mira alla prosperità del pianeta e dei suoi abitanti. In particolare, l’obiettivo 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”.

3. IL NIDO D'INFANZIA COMUNALE GIROTONDO

Il Nido d'infanzia Girotondo, ubicato in località Castellare e unico servizio presente sul territorio comunale, a titolarità pubblica, può accogliere fino a 60 bambini/e di età compresa tra 3 mesi e 3 anni, ordinariamente suddivisi in quattro gruppi-sezione in ragione dell'età omogenea degli stessi. I gruppi, in ogni caso, potranno essere anche di età diverse, qualora se ne presenti la necessità ed in presenza di posti liberi, previa oggettiva valutazione di concerto con il coordinatore pedagogico incaricato dal Comune. Il numero di bambini/e per ciascuna sezione è determinato sulla base delle disposizioni fornite dall'art. 25 del D.P.G.R. 41R/2013 in vigore.

Il Nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini e delle bambine, ed è organizzato secondo tempi, spazi, proposte e momenti di cura quotidiana pensati per rispondere al benessere di tutti.

L'obiettivo è quello di assicurare ad ogni bambino adeguate possibilità di crescita offrendo:

- ambienti e spazi di vita idonei, sereni e accoglienti
- stimoli che promuovono lo sviluppo sensoriale, motorio, affettivo e cognitivo
- adeguate attenzioni sul piano igienico-alimentare

Il Nido d'infanzia Girotondo si configura come luogo di crescita e di conoscenza, oltre che generatore di benessere, in cui adulti riflessivi predispongono contesti educativi atti a stimolare la curiosità, il desiderio di esplorazione e lo sviluppo di comportamenti competenti da parte di bambini e bambine; si propone inoltre come punto di riferimento primario per le famiglie di tutta la zona, qualificandosi anche come spazio di discussione e confronto sulle questioni relative all'educazione e alla cultura dell'infanzia.

Sia l'ambiente interno che il giardino attrezzato sono "a misura di bambino/a", ovvero progettati, arredati e gestiti per favorire la libera iniziativa. Lo spazio rappresenta un elemento modificabile in funzione degli obiettivi, che, nel corso dell'anno, si trasforma al crescere di bambini e bambine.



4. CALENDARIO DI APERTURA E ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Il calendario educativo è stabilito ogni anno dalla Giunta Comunale, tenendo conto delle possibilità gestionali e organizzative legate alla natura del servizio, delle disposizioni regionali emanate in proposito, nonché del calendario scolastico delle altre istituzioni scolastiche operanti nel territorio. È garantita un'apertura annuale del Nido non inferiore a 42 settimane, con inizio delle prestazioni, di norma, a partire dal 1 settembre per le operazioni preliminari all'apertura all'utenza; il termine del calendario educativo annuale è previsto al 30 giugno. Mediamente il servizio è erogato per 195 giorni nell'anno educativo, fatta salvo l'attuazione di progetti di ampliamento dello stesso nel periodo estivo e/o in occasione delle festività natalizie.

Il Nido d'infanzia è aperto 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. L'orario di apertura è articolato nelle seguenti fasce, tutte comprensive del pasto:

7.30 - 9.00 orario anticipato;

9.00 - 14.00 orario tempo corto;

14.00 - 16.00 orario pomeridiano;

16.00 - 17.30 orario posticipato.

L'ammissione ai servizi di orario anticipato e posticipato è stabilita annualmente dal Responsabile dell'Area organizzativa Scuola e Sociale in base alle richieste pervenute, comprovanti l'orario di lavoro dei genitori, compatibilmente e proporzionalmente con la disponibilità numerica del personale che garantisce i servizi stessi.

I servizi aggiuntivi di ampliamento orario 16.00 - 17.30 sono offerti ai frequentanti il Nido solo dopo il compimento dei 12 mesi, in relazione al numero delle domande ed ai rapporti educatore/bambino da garantire comunque in ogni fase del servizio.



5. LA GIORNATA AL NIDO

La giornata al Nido è organizzata in modo da conciliare ritmi e bisogni individuali di ogni bambino/a con i tempi collettivi, valorizzando le specificità e le diversità di ciascuno/a, per favorire l'accoglienza e l'inclusione.

L'ambientamento si configura perciò come una fase fondamentale: occupa solitamente le prime 3 settimane di frequenza, ma può anche variare a seconda delle singole esigenze, e si sviluppa in piccoli gruppi di 3/4 bambini/e, e individualmente per i piccolissimi; prevede una gradualità dei tempi di permanenza al Nido e una presenza iniziale del genitore per consentire un passaggio sereno, all'interno di un progressivo processo di reciproca conoscenza, da un contesto familiare conosciuto ad uno diverso e più complesso.

La giornata segue ritmi regolari, con le stesse attività che quotidianamente si ripetono: accoglienza, esperienze di gioco, cura e igiene personale, pranzo, riposo, merenda, ricongiungimento.

Il pranzo è uno dei momenti più rilevanti del percorso educativo: esso infatti rappresenta una delle situazioni di cura più significativa in quanto occasione di intenso scambio affettivo tra bambini/e e il personale, e di crescita individuale e collettiva; offre l'opportunità di conoscere nuovi sapori, odori, consistenze ed è un momento fondamentale per quanto riguarda l'autonomia dei bambini e delle bambine che vengono sempre stimolati a fare da sé. I pasti vengono preparati nella cucina interna al Nido, il cui costo è ricompreso nella tariffa di frequenza. I menù proposti sono stagionali, e basati sul consumo di cereali, verdure, frutta, legumi, pesce e olio extravergine di oliva, per una alimentazione sana, buona e sostenibile; sono previste diete speciali per situazioni di allergie e intolleranze agli alimenti con certificato medico. Nella predisposizione dei menù sono inoltre considerate le differenze culturali e religiose.

Altro momento fondamentale è il sonno: all'insegna della massima tranquillità e nel rispetto degli orari e dei ritmi individuali di ciascuno/a, l'obiettivo perseguito è quello di garantire il calore e l'intimità di casa, oltre che lo sviluppo dell'autonomia.

6. IL PERSONALE DEL SERVIZIO

Tutto il personale del Nido d'infanzia Girotondo opera congiuntamente nell'ambito delle proprie specifiche competenze, per il raggiungimento di obiettivi prefissati nella programmazione educativa, definendo tempi, modalità e strumenti, verificando e monitorando la qualità degli interventi.

Il personale educativo rappresenta per bambini e bambine, e per la loro famiglia, un riferimento che li accompagna dall'ambientamento fino al passaggio alla scuola dell'infanzia, attraverso specifiche occasioni di osservazione, ascolto, cura e progettazione educativa. Al gruppo educativo compete la funzione di cura e attenzione individualizzata ai bisogni di bambini e bambine, la creazione di un contesto relazionale, spaziale e affettivo che consenta la promozione di esperienze di crescita sul piano affettivo, cognitivo, psicomotorio e sociale. La professionalità del personale ha come aspetto principale la collegialità: ogni riflessione educativa e ogni decisione viene condivisa durante riunioni di gruppo sia tra operatori di una stessa sezione, sia con tutto il personale educativo del servizio.

Detta professionalità è supportata anche da una formazione prevista annualmente e dal regolare confronto, all'interno del gruppo di lavoro, con la figura del coordinatore pedagogico comunale; ogni anno il personale è impegnato in percorsi di formazione svolti in ambito zonale Valdichiana Aretina.

Al personale ausiliario competono tutti gli interventi di pulizia, sanificazione, riordino, cura e manutenzione degli ambienti interni ed esterni al Nido, oltre le attività di collaborazione con il personale della cucina. La loro funzione, oltre a promuovere la qualità degli spazi e dell'ambiente intesi come luogo facilitante lo sviluppo di bambini e bambine, costituisce un importante supporto al personale educativo nell'ambito della realizzazione del progetto educativo.



7. COSTI, TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le quote di compartecipazione delle famiglie per la frequenza del Nido d'infanzia Girotondo vengono definite annualmente dall'Amministrazione Comunale e sono differenziate in relazione alle fasce orarie prescelte da ogni utente.

Ai fini del calcolo delle quote di compartecipazione da parte degli utenti, l'Amministrazione individua con appositi provvedimenti soglie di riduzione/esenzione determinate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (I.S.E.E.) di cui al D. Lgs. 109/1998 e al DPCM n. 159/2013.

L'ufficio competente provvede ad elaborare ed inserire nel "carrello dei pagamenti" dei destinatari l'avviso di pagamento PagoPA; il pagamento dovrà essere perfezionato entro il termine indicato nell'avviso stesso.

A decorrere dall'anno educativo 2023/24 la Regione Toscana, attraverso il Fondo Sociale Europeo, ha introdotto la nuova misura NIDI GRATIS cui possono accedere le famiglie con un I.S.E.E inferiore ad una certa soglia, che prevede l'abbattimento della quota eccedentaria il contributo rimborsabile dall'INPS, fino ad un importo massimo definito annualmente negli stessi atti regionali.



8. LA PROGETTUALITÀ PEDAGOGICA ED EDUCATIVA

“La cura è un valore essenziale e irrinunciabile. Senza la cura la vita non può fiorire.”
(Luigina Mortari)

Il progetto pedagogico e il progetto educativo costituiscono i documenti fondamentali di riferimento di ogni servizio educativo.

Così come definito dal D.P.G.R. 41R/2013, all'art. 5, il progetto pedagogico è il documento generale in cui vengono esplicitati i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche del servizio educativo; il progetto educativo è invece il documento che, con riferimento ad ogni anno educativo, attua il progetto pedagogico ed esplicita in maniera trasparente l'intenzionalità educativa del gruppo di lavoro tenendo in considerazione i gruppi dei bambini e delle bambine frequentanti il servizio.

Il progetto educativo contribuisce a creare la cornice entro la quale dare senso alle relazioni e alle esperienze educative di bambini e bambine; tale documento non è inteso in senso rigido e definito, ma come strumento orientativo, disponibile a subire quegli adattamenti e quelle integrazioni che l'esperienza suggerirà di apportare. Nell'elaborazione del progetto educativo vengono presi in considerazione tutti gli aspetti che intervengono nello sviluppo di bambini e bambine: cura, relazioni, ambiente, gioco, tenendo conto dei percorsi di crescita e di apprendimento individuali. Il compito dell'educatore è quello di permettere a ogni individuo di seguire il proprio percorso, attraverso un progetto che espliciti le finalità da raggiungere e fornisca gli strumenti necessari perché ognuno/a possa vivere da protagonista attivo l'esperienza all'interno del servizio educativo. Il lavoro in équipe tra i diversi soggetti che operano all'interno del servizio per l'infanzia, pur con competenze e funzioni specifiche, è fondamentale per la costruzione e la realizzazione di un progetto educativo capace di orientare l'azione degli adulti e di rendere significative le esperienze realizzate di bambini e bambine. L'attività di programmazione rappresenta un processo indispensabile per definire obiettivi, metodologie, strumenti didattici che si intendono utilizzare, e viene curata dal gruppo degli operatori con il contributo e la supervisione del coordinamento pedagogico.

La qualità del servizio educativo del Comune di Foiano della Chiana è garantita anche dalla presenza di figure specialistiche nelle funzioni di coordinamento pedagogico, sia zonale che comunale. Il coordinamento pedagogico zonale è lo strumento che la Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione mette a disposizione dei servizi educativi dei 5 Comuni della Valdichiana Aretina, per un miglior equilibrio nell'offerta educativa e per valorizzare la progettualità dei Nidi nell'ambito di un sistema dinamico che promuove la ricerca, la sperimentazione e lo scambio tra servizi pubblici e privati. È finanziato dalla Regione Toscana, e garantisce il confronto e il dinamismo educativo attraverso la realizzazione della formazione e dell'aggiornamento permanente di tutto il personale che lavora nei servizi.

Il coordinatore pedagogico comunale è una figura incaricata dal Comune che garantisce il raccordo con le scuole dell'infanzia presenti sul territorio; definisce, insieme all'Amministrazione, gli indirizzi e i criteri di valutazione, secondo un continuo processo di rilettura della regia educativa; partecipa col coordinatore gestionale del Nido alle riunioni del servizio con gli educatori e con le famiglie; promuove e sostiene l'aggiornamento e la formazione del personale tenendo i contatti con la più ampia rete del coordinamento pedagogico zonale e con le diverse realtà socioculturali del territorio; svolge attività di ascolto, studio, osservazione, supervisione e supporto dell'offerta educativa 0 - 3 e della sua progettualità, ricerca ed innovazione secondo criteri e parametri dati dagli orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia; è di supporto all'educazione familiare e alla genitorialità, alla continuità educativa tra Nidi e scuole dell'infanzia; assiste le figure educative nei progetti individualizzati per bambini e bambine con bisogni educativi particolari, anche grazie alla collaborazione con gli specialisti che li hanno in cura; promuove la collegialità delle riflessioni e l'autovalutazione applicando lo strumento previsto del Sistema Qualità della Regione Toscana; collabora con gli uffici comunali competenti integrando le competenze pedagogiche gestionali a quelle tecniche e amministrative e configurandosi pertanto come elemento imprescindibile di raccordo tra ente proprietario e soggetto gestore. I tre attori principali sono:

- I bambini e le bambine, in quanto soggetti di diritto e al centro del progetto educativo, nel riconoscimento e nel rispetto delle proprie caratteristiche psicofisiche e sociali e della propria storia familiare, considerando e curando la loro unicità, nella differenza di genere e di cultura.
- Gli educatori, in quanto figure che si prendono cura di bambini e bambine, sono responsabili della progettazione, programmazione e gestione delle attività educative dei frequentanti. Assicurando a ciascuno/a il senso di sicurezza e il contenimento emotivo necessario ad acquisire fiducia nel rapporto con gli altri, si dedicano al contrasto dei processi di emarginazione o isolamento di bambini e bambine che hanno maggiore difficoltà nell'interazione con il gruppo, pur lasciando libertà a ciascuno/a di loro di compiere esperienze e scoperte. Si pongono come sostegno e guida sia al singolo individuo che al gruppo, predispongono gli spazi, le attività e le esperienze; regolano e mediano gli interventi, calibrano le proposte nel rispetto dei bisogni e delle potenzialità di ciascuno/a e di tutti.
- La famiglia e la comunità sociale, in quanto responsabili del supporto alla crescita di bambini e bambine. Un sistema complesso, basato sull'interdipendenza e la complementarietà degli interventi, sull'integrazione dei ruoli, sul confronto degli stili, modelli relazionali e finalità educative come contesto primario di crescita e socializzazione, quale ecosistema di appartenenza del bambino da accogliere nella sua dinamicità e unicità.

9. ELEMENTI QUALITATIVI DEL NIDO

Il Nido d'infanzia Girotondo si contraddistingue per l'assetto organizzativo del servizio educativo, il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie, le forme di integrazione con il locale servizio scolastico.

Il gruppo educativo dispone di un monte ore mensile, ulteriore rispetto al lavoro diretto con bambini e bambine, che programma e utilizza come tempo di scambio e condivisione tra operatori, educatori, famiglie e coordinamento pedagogico, e per sostenere e promuovere la riflessione del gruppo stesso sul "fare educativo".

La competenza professionale degli operatori è un aspetto fondante la qualità del servizio. Formazione ed aggiornamento del personale educativo ed ausiliario sono stabilite dal piano formativo annuale del gestore con un'offerta che tiene conto delle esigenze del gruppo, e dal Piano Zonale della formazione congiunta 0/6 tra Nidi e scuole dell'infanzia prevista per i comuni della Zona Valdichiana Aretina.

Alcuni strumenti operativi:

- Registro presenze bambini/e;
- Tracce per appunti sulla programmazione educativa;
- Scheda di verifica programmazione;
- Quaderno per le comunicazioni giornaliere tra gli operatori e scambi diretti;
- Traccia per i colloqui con le singole famiglie (preliminari e in itinere);
- Tracce e documentazione laboratori con le famiglie;
- Quaderno delle osservazioni su contesto educativo, attività e competenze, relazioni;
- Report delle riunioni collegiali e degli incontri con le famiglie;
- Comunicazioni quotidiane dirette con le famiglie al momento della riconsegna.

La pratica della documentazione rappresenta uno degli strumenti privilegiati per dare visibilità al protagonismo di bambini e bambine e alla loro identità. Attraverso questa pratica gli educatori sono in grado di rendere evidenti i processi di crescita individuali e del gruppo, qualificando il lavoro stesso che si realizza all'interno del Nido.

L'intera giornata educativa può essere oggetto di documentazione: l'accoglienza, il saluto, i momenti dedicati alle cure quotidiane, le esperienze di gioco in piccolo gruppo in laboratorio, in giardino, ecc.

Questo materiale, realizzato in diverse forme come video e diari personali, e sempre nel rispetto del principio di tutela dei dati personali, costituisce anche un importante strumento di supporto alla relazione e al dialogo con le famiglie.

10. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E GRADIMENTO DELLE FAMIGLIE

Una volta all'anno è prevista una rilevazione mediante questionario per valutare la qualità del servizio percepita dai genitori, gli aspetti educativi e relazionali, le modalità operative ed organizzative che incontrano maggiormente il gradimento delle famiglie, o che risultino critiche.

Gli aspetti presi in esame dal questionario di gradimento sono:

- Aspetti relativi alla struttura;
- Aspetti relativi all'organizzazione del servizio;
- Aspetti relativi alla funzione educativa;
- Aspetti relativi alla formazione e all'organizzazione del personale;
- Aspetti relativi alla partecipazione delle famiglie.

Sempre annualmente, viene somministrato il questionario sulla qualità previsto dalla Regione Toscana.

11. SEGNALAZIONI, OSSERVAZIONI E RECLAMI

Le famiglie possono sempre segnalare casi in cui non rilevino un servizio rispondente alle caratteristiche qualitative presentate nella presente Carta dei Servizi, ed eventuali suggerimenti in un'ottica costruttiva di miglioramento del servizio stesso. Reclami e osservazioni possono essere effettuati per iscritto al Comune di Foiano della Chiana, con riscontro garantito dall'ufficio competente entro 15 giorni dal ricevimento.

Le segnalazioni verranno esaminate dal Responsabile del servizio insieme al coordinatore pedagogico comunale e al referente del soggetto gestore, con il duplice obiettivo di verificare il disservizio per porvi prontamente rimedio, e di raccogliere eventuali indicazioni al fine di incrementare la qualità del servizio offerto.

INDIRIZZI E CONTATTI

Nido d'Infanzia Comunale Girotondo

Via Castellare 32 – 0575.643290

Comune di Foiano della Chiana

Piazza Cavour 1 – <https://comune.foiano.ar.it> – 0575.6431

Responsabile Area Scuola e Sociale

Dott. Rodolfo Salvicchi – rsalvicchi@comune.foiano.ar.it – 0575.643239

Referente Servizi Educativi

Dott.ssa Tania Salvi – tsalvi@comune.foiano.ar.it – 0575.643237

Coordinatore Pedagogico

Dott.ssa Donella Maggini – donellamaggini@gmail.com

Ente Gestore

Società Cooperativa Sociale Progetto 5 – <https://progetto5.it>

Responsabile Area Educativa

Dott.ssa Elisa Iotini – areaeducativa@progetto5.org